Controlli su strada per le festività, sfilza di multe ad Augusta: sanzioni per 3.500 euro

Si avvicinano le feste e si intensificano i controlli su strada, dove aumenta il traffico. Nell'anno del covid, anche questi spostamenti vanno monitorati. E i Carabinieri della compagnia di Augusta, come del resto i colleghi di tutta la provincia, hanno rinforzato la loro presenza sulle principali arterie.

All'inizio della settimana, si sono in particolare concentrati sul centro cittadino di Augusta e sui paesi limitrofi, controllando ben 297 persone ed un totale di 188 veicoli. Anche questa volta il servizio ha evidenziato la limitata sensibilità di molti al rispetto di basilari regole della circolazione stradale. Le multe più ricorrenti per il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza, assenza di copertura assicurati, guida con il cellulare, assenza di revisione e mancato utilizzo del caso sulle moto.

Si tratta di violazioni che il codice della strada persegue non solo per tutelare l'incolumità del conducente, che per esempio guidando mentre parla al cellulare potrebbe perdere il controllo del mezzo, ma soprattutto per garantire che gli effetti di tali imprudenti condotte possano riverberarsi su incolpevoli cittadini coinvolti loro malgrado negli incidenti. In questo senso, la mancata copertura assicurativa è probabilmente la mancanza più insidiosa, perché comporta che la vittima non possa nemmeno ricevere un ristoro economico per il danno subito", spiegano i Carabinieri.

I controlli hanno condotto anche alla denuncia in stato di libertà di un soggetto sorpreso alla guida della propria auto mentre era sotto effetto dell'alcool. L'esame dell'alcooltest

ha evidenziato nel suo sangue un alto tasso alcolemico, superiore addirittura di più del doppio al limite di legge (0,5 g/litro): il tasso riscontrato era infatti di 1,10 g/litro.
Le violazioni contestate raggiungono un importo di circa 3.500 euro e sono stati ritirati 6 documenti di circolazione, con contestuale sottrazione di complessivi 35 punti dalle patenti di guida.
Il rispetto della normativa anti-covid è stato un altro obiettivo del servizio, durante il quale infatti i Carabinieri hanno richiamato verbalmente diverse persone a prestare maggiore attenzione alla distanza interpersonale ed all'uso della mascherina. Sei persone sono anche state sanzionate amministrativamente per l'inosservanza dei decreti attualmente in vigore, per un importo di circa 3.000 euro, essendo state colte a circolare in orari notturni non consentiti. I controlli continueranno con altrettanto impegno nelle prossime settimane.

Rottami ferrosi in area portuale, scattano i sigilli: denunciato operatore portuale

Circa 23 tonnellate di rottami ferrosi sono state sequestrate in un'area del porto di Augusta in concessione ad un operatore portuale. I sigilli sono stati apposti dalla Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Augusta, unitamente a personale dell'Arpa, all'Agenzia delle Dogane e del Libero Consorzio Comunale di Siracusa.
L'ammasso di rottami è stato ritenuto costituito da rifiuti e quindi non conforme a quanto riportato nella documentazione di

accompagnamento. Il titolare della società concessionaria è stato deferito all’Autorità Giudiziaria.

Un carico di limoni spagnoli sequestrato ad Avola, l'assessore Bandiera: "controlli funzionano"

Un carico di limoni di provenienza spagnola è stato sequestrato ad Avola. Gli agrumi, circa 22 mila chilogrammi, erano stati caricati su di un autocarro dentro cassette di plastica. Gli ispettori dell’Icqrf Sicilia (Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei Prodotti Agroalimentari), congiuntamente agli ispettori del Servizio Fitosanitario dell’assessorato regionale all’Agricoltura e al personale del Corpo Forestale della Regione Siciliana, li hanno rinvenuti in un magazzino fatiscente.
Soddisfatto l’assessore regionale per l’Agricoltura, il siracusano Edy Bandiera. “Quotidianamente non abbassiamo la guardia. Consapevoli del fatto che, per decenni, si è attentato alla salute dei siciliani ed alla economia della Sicilia, abbiamo messo in campo, fin dai primi momenti dell’insediamento del Governo Musumeci, un forte potenziamento del meccanismo dei controlli. In tre anni di attività, abbiamo operato circa 5.500 controlli sui prodotti agroalimentari, 30 mila analisi di laboratorio e 250 intercettazioni di prodotti difformi dagli standard previsti dalle vigenti normative. Tutto ciò fa della Sicilia la prima regione in Italia per numero di controlli effettuati sui prodotti agroalimentari in

import ed export, presso tutti i punti di accesso”.

Siracusa. Evade dai domiciliari e tenta di aggredire gli agenti: nuovamente arrestato

Evade dai domiciliari e, bloccato dalla polizia, tenta la fuga, poi cerca di aggredire gli agenti brandendo una spranga di ferro. Gli agenti delle Volanti hanno intercettato Raffaele Violante nei pressi di via Bartolomeo Cannizzo, nonostante sottoposto ai domiciliari.
L’uomo, descritto come incline alla reiterazione di atteggiamenti criminali e violenti, è stato arrestato e posto, su disposizione dell’autorità giudiziaria, nuovamente ai domiciliari.

Nello svolgimento del servizio di controllo, sequestrato anche un grammo di marijuana in via Don Luigi Sturzo.

Siracusa. Pedone investito a Necropoli Grotticelle,

trasferito in ospedale

Un pedone è stato investito da una vettura nel primo pomeriggio. L'incidente è avvenuto nel tratto di via Necropoli Grotticelle che si immette su viale Scala Greca.
Sull'asfalto è rovinato un 70enne, trasferito al pronto soccorso dell'Umberto I a bordo di una ambulanza del 118. Secondo alcuni testimoni, avrebbe riportato ferite lacero contuse al capo.
Non è chiaro, al momento, se l'anziano stesse attraversando la strada sulle strisce pedonali. Anche su questo aspetto farà luce la Polizia Municipale a cui sono affidati rilievi ed indagini per la ricostruzione della dinamica esatta dell'incidente.

Tragedia a Lentini, promotore finanziario si toglie la vita: lascia due figli

Un promotore finanziario di 44 anni si è tolto la vita a Lentini. La tragedia si è consumata in pochi minuti. Ha preso la sua auto, ha raggiunto ieri sera una zona di campagna e lì si è tolto la vita estraendo una pistola. Non sono note le cause del gesto estremo. Il 44enne era noto per il suo impegno attivo anche nel sociale. Lascia la moglie e due figli in tenera età.
Le forze dell'ordine stanno verificando come il promotore finanziario si sia procurato l'arma utilizzata per togliersi la vita. Dolore a Lentini, dove l'uomo era conosciuto e ben voluto.

foto dal web

Rapinano distributore di benzina ad Avola, incastrati dalle telecamere: due arresti

I carabinieri di Avola hanno arrestato un 23enne ed un 35enne, ritenuti gli autori di una rapina. I fatti risalgono allo scorso 20 novembre quando venne presa di mira una stazione di rifornimento di carburanti. Due uomini armati e con il volto travisato si erano fatti consegnare l'incasso dall'addetto al rifornimento. Bottino di 670 euro.
Grazie alle immagini di videosorveglianza presenti nella zona, i carabinieri sono risaliti allo scooter utilizzato per la rapina. E' stato rinvenuto parcheggiato nelle immediate vicinanze della casa dei due sospettati. Dalla visione dei filmati, i carabinieri hanno anche riconosciuto i due poco prima della rapina mentre – spiegano fonti investigative – osservavano la vittima, si coprivano il volto con mascherine chirurgiche e indossavano cappelli per non farsi riconoscere.
Nel corso di una perquisizione, i carabinieri hanno trovato nell'abitazione di uno dei due gli indumenti indossati durante la rapina. L'indagine è stata coordinata dalla Procura di Siracusa.

Siracusa. All'udienza armati di coltello, madre e figlio bloccati all'ingresso del Tribunale

Si presentano in Tribunale per una causa civile, ma sono entrambi armati. Una donna e un uomo, madre e figlio, di 77 e 56 anni, sono stati sorpresi all’ingresso del Palazzo di Giustizia con due coltelli di genere vietato. Bloccati dal personale di vigilanza, sono stati denunciati dagli uomini delle Volanti.

Siracusa. Auto distrutta dalle fiamme in via Cassia, incendio nella notte

Sono ancora da accertare le cause dell’incendio che ha distrutto nella notte un’auto parcheggiata in via Luigi Cassia, a Siracusa. Sul posto sono intervenuti i Vigili del fuoco. Al loro arrivo, hanno trovato la vettura completamente avvolta dalle fiamme. Nel giro di alcuni minuti, hanno domato il rogo. Della vettura era però rimasto solo la carcassa. Indagini in corso, affidate alla Polizia.









Truffa ai danni di un gioielliere: quattro avvisi di conclusione indagini nel

Siracusano

Avviso di conclusione indagini preliminare per quattro persone, due uomini e una donna per truffa e un altro uomo per simulazione di reato. Gli agenti del commissariato di Noto, al termine di indagini di polizia giudiziaria, hanno notificato il provvedimento ai quattro. Secondo quanto appurato, il 28 settembre scorso, i tre presunti truffatori, due dei quali netini ed uno originario di Ispica, si sarebbero presentati in una gioielleria del centro storico di Noto, mostrandosi interessati all'acquisto di oggetti di valore (due teste di moro e un centrotavola in ceramica di Caltagirone, una collana in acciaio, una collana in oro e un orologio di marca, per un valore complessivo di 2.500 euro, che i tre avrebbero saldato con un assegno.
All'atto dell'incasso presso la banca, il cassiere ha trattenuto il titolo bancario poiché falso. Nei giorni successivi, il gioielliere, ritenendosi truffato, si è rivolto agli agenti del Commissariato che, esperite immediate indagini, anche grazie alla visione delle telecamere di videosorveglianza, installate in corrispondenza dell'esercizio commerciale, sono risaliti all'identità dei responsabili, persone già conosciute alle forze di polizia. Redatta l'informativa di reato, veniva richiesta alla Procura della Repubblica di Siracusa l'emissione di un decreto di perquisizione personale e locale per recuperare i beni . Una volta eseguita, la perquisizione ha consentito di rinvenire i beni, opportunamente posti in sequestro penale, per poi essere restituiti al gioielliere su disposizione della Procura.
Nei riguardi del quarto soggetto contestata la simulazione di reato poiché, al fine di far conseguire l'impunità dei truffatori, avrebbe denunciato falsamente presso un Ufficio di Polizia di aver smarrito 15 assegni bancari in bianco, tratti dai suoi conti correnti tra cui anche l'assegno in questione.